

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI  
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE  
IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2017**

***Indice***

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti beneficiari**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Risorse disponibili**
- 5. Condizioni finanziarie**
  - 5.1 Intensità del contributo
  - 5.2 Costi ammissibili
  - 5.3 Periodo di eleggibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo di aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione e ammissione delle domande**
  - 8.1 Presentazione delle domande
  - 8.2 Ammissione delle domande
- 9. Criteri di valutazione e definizione delle graduatorie**
- 10. Modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 11. Modalità di erogazione dei contributi**
- 12. Modalità di rendicontazione finale**
- 13. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 14. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 14.1 Controlli
  - 14.2 Revoche
  - 14.3 Restituzione del contributo
- 15. Rinuncia al contributo**
- 16. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 17. Monitoraggio e valutazione**
- 18. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 19. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 21. Informazioni**

***Allegati:***

- a) Domanda*
- b) Piano finanziario*
- c) Preventivo costo progetto*

## **1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio, in grado di favorire la diversificazione del pubblico e la circolazione delle opere.

In particolare, i progetti oggetto di contributo dovranno essere dedicati, anche se non in maniera esclusiva, al cinema e all'audiovisivo promuovendo, per quanto possibile, eventi collaterali di formazione del pubblico.

I contributi oggetto del presente invito sono configurabili come aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) del Reg. UE 651/2014, devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della liquidazione del contributo e, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali;

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente);

Se il soggetto richiedente è un'impresa non deve trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE.

**La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda.**

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

Ciascun soggetto potrà presentare al massimo **due domande per due differenti progetti di festival/rassegne**. Ogni progetto deve essere presentato separatamente, pena la non ammissibilità. In presenza di più di due domande da parte di uno stesso soggetto, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.

### **3. PROGETTI AMMISSIBILI**

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.1 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi **giunti, nel 2017, almeno alla terza edizione.**

Sono ammissibili i festival dedicati prevalentemente al genere cinematografico e/o audiovisivo la cui programmazione avvenga in maniera esclusiva all'interno del territorio regionale.

Sono ammissibili le rassegne la cui programmazione avvenga in maniera esclusiva sul territorio regionale.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali superiori a 20.000,00 euro e inferiori a 300.000,00 euro, con un programma articolato in almeno **3 giornate di programmazione**, comprendenti **non meno di 10 proiezioni.**

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un **cofinanziamento minimo pari al 60% del costo totale**, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Le giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, devono svolgersi nell'anno solare 2017.

#### 4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento sono allocate sui capitoli U70572 "Contributi ad Amministrazioni locali per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)", U70574 "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)" e U70585 "Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva "(artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)" del bilancio finanziario gestionale 2017-19, esercizio finanziario 2017, nel limite di euro **450.000,00**, di cui 365.000,00 euro per i festival e 85.000,00 euro per le rassegne.

#### 5. CONDIZIONI FINANZIARIE

##### *5.1 Intensità del contributo*

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo a fondo perduto, **nella misura massima del 40% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5.2).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

##### *5.2 Costi ammissibili*

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.**

Sono da ritenersi ammissibili, nel budget di progetto, le seguenti voci di spesa:

- i costi operativi collegati direttamente al progetto, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto;
- le strutture utilizzate per le attività;
- i costi per prestiti, le locazioni e ammortamento di strumenti, software e attrezzature, i costi per l'accesso a opere e contenuti protette dal diritto

d'autore o diritti di proprietà intellettuale, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto;

- i costi relativi al personale impiegato nel progetto;
- i costi dei servizi di consulenza e di supporto forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto.

**Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.**

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

### ***5.3 Periodo di eleggibilità delle spese***

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2017 ed entro e non oltre il 31/12/2017.

## **6. REGIME DI AIUTO**

Il contributo di cui al presente invito è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

## **7. CUMULO DI AIUTI**

Il contributo di cui al presente invito può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

Parimenti, il contributo oggetto del presente invito può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

## 8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### 8.1 Presentazione delle domande

Pena l'esclusione, la **richiesta di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'allegato a) scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) copia del **documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati);
- c) **relazione sulla programmazione delle attività previste** per il festival/rassegna oggetto della richiesta di contributo (la relazione deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.);
- d) **piano finanziario** che attesti la copertura dei costi del progetto, utilizzando il modulo conforme all'allegato b);
- e) **preventivo dettagliato dei costi complessivi** del festival/rassegna, utilizzando il modulo conforme all'allegato c);
- f) **relazione consuntiva delle ultime due edizioni e bilancio economico-finanziario dell'edizione precedente.**

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda Invito Festival 2017*".

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro il 10 marzo 2017.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione.

## **8.2 Ammissione delle domande**

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani è subordinata alla verifica delle seguenti condizioni:

- **invio entro il termine** perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente punto 8.1 e con le modalità definite nel presente invito;
- **conformità della modulistica** a quella predisposta dalla Regione;
- **completezza dei documenti richiesti** (la Regione potrà chiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- **possesso dei requisiti** richiesti ai punti 2 e 3;
- **svolgimento delle giornate di programmazione nel periodo compreso fra il 1/1/2017 e il 31/12/2017.**

## **9. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE**

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Le istruttorie di merito, una per i festival ed una per le rassegne, saranno effettuate dal Servizio Cultura, Sport e Giovani secondo i seguenti criteri, attribuendo un punteggio per un massimo di 100 punti, articolati nel modo indicato di seguito:

### **FESTIVAL**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
-----------------	------------------

<b>1. Durata</b>	Durata della programmazione, sia in termini di giorni che di eventi.	max 14 punti
<b>2. Offerta culturale</b>	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale.	max 40 punti
<b>3. Capacità di finanziamento</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati.	max 12 punti
<b>4. Formazione del pubblico</b>	Capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre istituzioni.	max 20 punti
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche, ecc.	max 10 punti
<b>6. Fruizione</b>	Capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori.	max 4 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

## RASSEGNE

<b>Criterio</b>		<b>Punteggio</b>
<b>1. Durata</b>	Durata della programmazione, sia in termini di giorni che di eventi.	max 10 punti
<b>2. Offerta culturale</b>	Qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale.	max 30 punti

<b>3. Capacità di finanziamento</b>	Grado di copertura finanziaria del progetto al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati.	max 10 punti
<b>4. Formazione del pubblico</b>	Capacità di realizzare iniziative complementari di formazione del pubblico.	max 20 punti
<b>5. Attenzione per il territorio</b>	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche, ecc.	max 10 punti
<b>6. Fruizione</b>	Capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori.	max 20 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**Il punteggio minimo per accedere al contributo regionale è di 60 punti.**

Lo stesso Servizio Cultura, Sport e Giovani provvederà inoltre a determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali, motivate, riduzioni delle stesse).

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

**Per i progetti ammessi al contributo regionale, l'entità dello stesso sarà determinata in base al punteggio ottenuto, al costo ammissibile e al deficit di progetto.**

Sarà, altresì, predisposto l'elenco degli eventuali progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>".

## **10. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, con proprio atto, provvede:

a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi, nonché alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;

b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, ferma restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 2017.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

## **11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
  - un acconto, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15/10/2017, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31/10/2017;
  - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 12;
- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata alla Regione prima della richiesta di liquidazione, pena la decadenza del beneficio.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 40% del totale dei costi ammissibili

rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 40% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

L'erogazione dei contributi di cui al punto 5 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

## **12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE**

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ed **entro il 15 febbraio 2018**, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione di rendicontazione:

- a) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- b) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- c) rendiconto finanziario del progetto;
- d) relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti.

## **13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 12 alla Regione entro il 15 febbraio 2018;
- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna.

## **14. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### ***14.1 Controlli***

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### ***14.2 Revoche***

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali pari o inferiori a 20.000,00 euro;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2017) o per la presentazione della rendicontazione finale (15 febbraio 2018);
- in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 13 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento della domanda, non abbia provveduto ad aprirla entro il 31 gennaio 2018.

### ***14.3 Restituzione del contributo***

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

## **15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **16. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **17. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017;
- Il Responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio Cultura, Sport e Giovani Roberto Bosi;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## 19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### 1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### 2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'invito.

### 3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2017", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

### 4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### 5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha inoltre il diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## 20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

## 21. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni telefoniche è possibile rivolgersi, dalle 9.00 alle 12.00 a: Emma Barboni, tel. 051 5278753 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318 -

Davide Zanza, tel. 051 5273581. E' inoltre possibile inviare richieste via email a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it)